

CITTADINI E CITTADINE D'EUROPA

E-NEWSLETTER **LUGLIO 2019** ANNO VII NUMERO **SETTE**



Centro d'informazione
cofinanziato dalla UE



Le nuove istituzioni europee

Da pagina 2

Il Parlamento europeo

Da pagina 5

La Commissione europea

Pagina 7

**Le cariche nelle altre istituzioni
europee**

Insero progetti europei di turismo sostenibile
in Liguria e a Genova

Da pagina 8

**La Regione Liguria e il turismo sostenibile
Il progetto INTENSE**

di Elena Magni

Da pagina 11

**Un nuovo progetto URBACT per il
Comune di Genova
*Tourism-friendly city***

di Gianluca Saba

Da pagina 13

Notizie dal Centro Europe Direct
a cura di Roberta Gazzaniga

A pagina 16

CIED Genova dove e quando

**APPUNTAMENTO A SETTEMBRE
PER IL PROSSIMO NUMERO**

Newsletter a cura del

CENTRO
in EUROPA
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

Via dei Giustiniani 12 – I 16123 Genova

Dove non altrimenti indicato, le foto sono © Centro in Europa, Unione europea o fornite dagli autori



Le nuove istituzioni europee

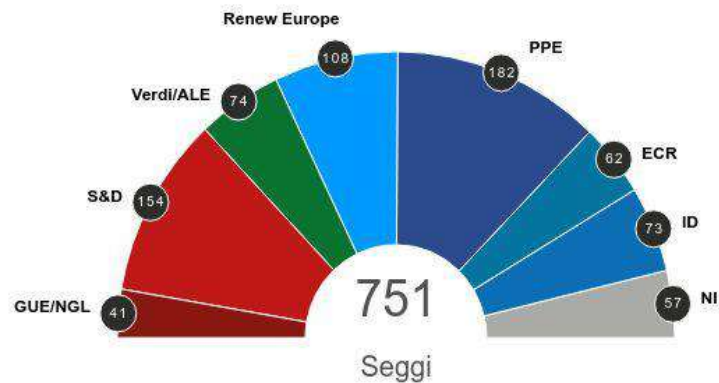
Il Parlamento europeo

02/07/2019 - 10:00

Tutti gli orari sono in GMT+2

Parlamento europeo: 2019-2024

Sessione costitutiva



Gruppi politici nel Parlamento europeo	Numero di seggi	% di seggi
PPE - Gruppo del Partito popolare europeo (Democratici cristiani)	182	24,23%
S&D - Gruppo dell'Alleanza progressista di Socialisti e Democratici al Parlamento Europeo	154	20,51%
Renew Europe - Renew Europe group	108	14,38%
Verdi/ALE - Gruppo dei Verdi/Alleanza libera europea	74	9,85%
ID - Identity and Democracy	73	9,72%
ECR - Gruppo dei Conservatori e Riformisti europei	62	8,26%
GUE/NGL - Gruppo confederale della Sinistra unitaria europea/Sinistra verde nordica	41	5,46%
NI - Non iscritti	57	7,59%

Dal 2009, secondo il regolamento del Parlamento, un gruppo politico è composto da almeno 25 deputati eletti in almeno sette Stati membri.

Fonte: Parlamento europeo in collaborazione con Kantar



Le nuove istituzioni europee – *Il Parlamento europeo*

Nel corso del mese di luglio ha continuato a prendere forma il nuovo Parlamento europeo.

Per quanto riguarda la sua composizione, il Gruppo del **Partito Popolare Europeo** (dove siedono i 6 eletti di Forza Italia e 1 eletto del SVP) si conferma il più numeroso con 182 deputati, seguito da quello dei **Socialisti e Democratici** (19 eletti dal Partito democratico) con 154. **Renew Europe** (che include gli eletti del partito La République En Marche del presidente francese Macron) dispone di 108 parlamentari, seguito dai **Verdi** con 74 e dal Gruppo **Identità e Democrazia** con 73 (a questo gruppo appartengono i 28 eletti della Lega). I 5 eletti di Fratelli d'Italia fanno parte del Gruppo dei **Conservatori e Riformisti europei**. I 14 eletti del Movimento 5 stelle appartengono al Gruppo dei **Non Iscritti**.



Il 4 luglio la sessione costitutiva del Parlamento europeo ha eletto al secondo scrutinio, con 345 voti su 667 **David Sassoli** (foto) quale suo presidente per un mandato di due anni e mezzo.

Nato a Firenze 63 anni fa, giornalista, Sassoli appartiene al Gruppo S&D ed è stato uno dei vicepresidenti del Parlamento europeo nella precedente legislatura.

"CC-BY-4.0: © European Union 2019 – Source: EP"

Nel mese di luglio sono poi state costituite le 20 commissioni del Parlamento europeo.

Relativamente ai parlamentari italiani, si segnala l'elezione a presidente della commissione economica e monetaria di **Roberto Gualtieri** (S&D) e di **Antonio Tajani** (PPE) a quella per gli Affari costituzionali.

Per quanto riguarda le vicepresidenze si segnalano Caterina Chinnici (S&D) per la commissione Controllo di bilancio, Patrizia Toia (S&D) per la commissione Industria, Ricerca ed Energia, Giuseppe Ferrandino (S&D) per la Pesca, Raffaele Stancanelli (ECR) per la commissione giuridica, Pietro Bartolo (S&D) per la commissione libertà civili.

E i “nostri” parlamentari europei? Come avevamo specificato nel numero precedente, i parlamentari europei vengono eletti sulla base di circoscrizioni che includono diverse regioni ma possiamo considerare parlamentari europei “liguri” quelli che hanno legami con la nostra regione.

Tiziana Beghin siede in qualità di titolare nella commissione Commercio internazionale, nella delegazione per le relazioni con gli Stati Uniti e in quella all'Assemblea parlamentare euro-latinoamericana. È invece sostituita nella commissione per i Bilanci, in quella per il Mercato interno e la Protezione dei consumatori e nella delegazione alla commissione parlamentare mista UE-Cile.

Brando Benifei è membro della commissione per il Mercato interno e la Protezione dei consumatori e della delegazione per le relazioni con i paesi del Mashreq; è sostituito nella commissione per l'Occupazione e gli Affari sociali, in quella per gli Affari costituzionali e in due delegazioni: quella per le relazioni con i paesi del Maghreb e quella all'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo.

Marco Campomenosi è titolare nella commissione per i Trasporti e il Turismo e nella delegazione per le relazioni con la penisola coreana. È sostituito nella commissione per il Commercio internazionale e nelle delegazioni per le relazioni con il Mercosur e con il Giappone.



Sessione costitutiva del Parlamento europeo a Strasburgo, 2 luglio 2019.

"CC-BY-4.0: © European Union 2019 – Source: EP"

PER LA PRIMA VOLTA UNA DONNA ALLA GUIDA ALLA COMMISSIONE EUROPEA



Ursula von der Leyen presenta la sua visione al Parlamento europeo (16 luglio 2019)
"CC-BY-4.0: © European Union 2019 – Source: EP"

Il 16 luglio 2019 il Parlamento europeo ha eletto la tedesca **Ursula von der Leyen** futura presidente della Commissione europea. È la prima donna a ricoprire questo ruolo.

Nata a Bruxelles nel 1958, von der Leyen è un medico ed è stata ministro del governo tedesco dal 2005 al 2019.

Ha dichiarato di voler selezionare una squadra di Commissari composta da un egual numero di donne e uomini, sulla base di candidature avanzate dai capi di Stato o di governo.

La sua carica inizierà il 1° novembre 2019 per un mandato di cinque anni.

Ora il nuovo Presidente della Commissione invierà una serie di lettere ai capi di Stato e di governo dei Paesi UE per invitarli a proporre i loro candidati a commissari. Le audizioni dei commissari designati si svolgeranno nelle commissioni parlamentari competenti, dal 30 settembre all'8 ottobre. Il collegio completo dei commissari dovrà inoltre essere confermato da un voto di fiducia del Parlamento, probabilmente nel corso della sessione plenaria del 21-24 ottobre.

La nuova Commissione europea resterà anch'essa in carica dal 2019 al 2024.



Van der Leyen è stata eletta con 383 voti. La maggioranza richiesta era di 374 voti
CC-BY-4.0: © European Union 2019 – Source: EP"

Al centro dei suoi orientamenti politici una visione fortemente pro europea (*“Considero i prossimi cinque anni un’opportunità per l’Europa: una maggiore ambizione al nostro interno per avere un ruolo da leader nel mondo”*) articolata su sei temi prioritari:

- **Un Green Deal europeo** (*“L’Europa primo continente a impatto climatico zero”, obiettivo assistito tra l’altro da una strategia per la finanza verde e un piano di investimenti per un’Europa sostenibile*)
- **Un’economia che lavora per le persone** (con proposte sia in ambito economico che sociale: ad esempio un *salario minimo equo*, *una garanzia europea per l’infanzia*; ampia la parte relativa alla parità di genere)
- **Un’Europa pronta per l’era digitale** (in rilievo l’intelligenza artificiale, l’istruzione digitale e la triplicazione delle risorse per il programma Erasmus+)
- **Proteggere il nostro stile di vita europeo** (proposta di un *nuovo meccanismo europeo di portata generale per la protezione dello Stato di diritto*; in materia di migrazione, accento sulla cooperazione con i Paesi di origine e di transito e la necessità di una *“risposta più permanente”* in materia di ricerca e salvataggio)
- **Un’Europa più forte nel mondo** (un programma di commercio equo e aperto, una strategia globale sull’Africa, adozione del voto a maggioranza qualificata in materia di politica estera, impulso alla Difesa europea)

- **Un nuovo slancio per la democrazia europea** (una conferenza sul futuro dell'Europa da avviare nel 2020 per una durata di due anni per ascoltare l'opinione dei cittadini, "relazione speciale" con il Parlamento europeo; un piano d'azione per la democrazia europea che ritorni sui temi della disinformazione).



Leggi qui il programma



<https://bit.ly/2GgmwR0>

LE ALTRE CARICHE DELLE ISTITUZIONI EUROPEE

Il 2 luglio il Consiglio europeo ha eletto il belga **Charles Michel** presidente del Consiglio europeo (e presidente del Vertice euro). Entrambe le cariche hanno la durata di due anni e mezzo. Michel è primo ministro uscente del Belgio.

Josep Borell Fontelles, spagnolo, già presidente del Parlamento europeo, è il nuovo Alto Rappresentante per la Politica estera e di sicurezza.



Christine Lagarde, francese, passa dalla direzione del Fondo Monetario Internazionale alla presidenza della Banca Centrale Europea. È la prima donna ad assumere questa carica, che ricoprirà dal 1° novembre.

La Regione Liguria e il turismo sostenibile: il progetto **INTENSE**



Campo ligure, foto tratta dalla pagina Facebook del Comune

Da sempre Regione Liguria è molto attenta al tema del turismo sostenibile, declinato nella valorizzazione dell'offerta turistica outdoor, intesa anche come elemento complementare del prodotto turistico mare più universalmente considerato come attrattore turistico del territorio negli ultimi decenni.

È in corso di realizzazione il progetto INTENSE - gestione integrata di un sistema d'itinerari turistici sostenibili transfrontalieri – avviato nell'ambito del programma di cooperazione territoriale Marittimo e che, sotto il coordinamento della Regione Toscana e con partner Regione Liguria, Parco di Montemarcello Magra Vara, Regione Sardegna, Dipartimento Alpes Maritimes, Dipartimento del Var, Ajaccio, Agence du tourisme de Corse ed altri, rientra nell'obiettivo tematico 6 del Programma: Preservare e tutelare

l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse e si pone gli obiettivi di creare un nuovo prodotto turistico per lo sviluppo sostenibile dell'area transfrontaliera, aumentando il numero e le presenze dei turisti nel corso di tutto l'anno.

Il progetto, nell'ambito delle azioni affidate a Regione Liguria, con riferimento politico l'Assessore Gianni Berrino, ha quindi focalizzato la propria attenzione, cercando di integrare tra loro le diverse eccellenze del territorio, sui temi del Turismo sostenibile, Outdoor, Parchi, Borghi e cicloturismo (piste ciclabili Area 24, Varazze-Cogoleto, Arenzano-Cogoleto, Levanto-Bonassola-Framura) e mobilità sostenibile.

L'idea è stata quella di coniugare l'attrattività del "Sentiero Liguria", cammino già inserito nell'Atlante Nazionale dei Cammini (insieme all'Alta Via dei

Monti Liguri) e realizzato interamente da Regione Liguria - Rete Escursionistica Ligure, con la presenza di numerosi borghi storici di grande impatto attrattivo sia dal punto di vista culturale che paesaggistico che enogastronomico.

Ricordo che il concetto di "autenticità" è un elemento portante dell'offerta turistica ligure inserito trasversalmente in molti diversi progetti avviati e gestiti dall'Assessorato regionale al turismo, specialmente in tema di borghi.

I soggetti coinvolti da Regione Liguria sono in primis quelli del sistema regionale, cioè Liguria Ricerche S.p.A., Liguria Digitale S.p.A., Agenzia Regionale per la promozione Turistica «In Liguria» ma anche il Sistema Camerale Ligure: CCIAA Genova, CCIAA Riviere di Liguria e otto comuni identificati come quelli sedi di borgo certificato (bandiera arancione, borgo più bello d'Italia, borgo autentico) o borgo marinaro (identificati dalle linee guida approvate nell'ambito di un progetto interregionale) ubicati ad una distanza inferiore a 15 Km dal Sentiero Liguria e nei quali potesse essere realizzato un nuovo itinerario sostenibile di collegamento appunto Borgo/Sentiero in modo da realizzare – anche se come azione pilota – la promozione integrata dell'offerta (outdoor e borghi), favorire una diversificazione della presenza turistica e miglioramento della fruibilità delle destinazioni, anche con azioni di animazione locale che favoriscono la messa in rete degli operatori, delle PMI del settore turistico e di tutti i soggetti interessati.

In ultimo, attraverso i vari eventi (Insta-tour, Educational stampa, Cammino Evento, Evento annuale di progetto presso il Parco di Montemarcello Magra Vara,

ciclopedalate e camminate con giornalisti e con azioni finalizzate al coinvolgimento dei cittadini e dei turisti anche con attività social

(<http://interreg-maritime.eu/web/intense>, www.regione.liguria.it, #lamialiguria, #Interreg, #Intenseproject, #MovimentoLento), nonché affidando la promozione e realizzazione di alcune attività ad Itineraria/ Sloways, soggetto identificato con gara e già esperto nella promozione del turismo lento e della Via Francigena.

I Comuni coinvolti per la realizzazione (e successiva gestione) degli itinerari di collegamento borghi/Sentiero Liguria) identificati con DGR 180/2018 sono Apricale, Campo Ligure, Castelbianco, Castelnuovo Magra, Celle Ligure, Loano, Pignone, Santo Stefano al Mare.

Il Comune di Castelnuovo Magra è anche sede dell'Enoteca regionale ligure ed è ubicato in prossimità del Parco di Montemarcello Magra Vara, partner di progetto, cui è stata destinata la maggior parte dei fondi per le attività di piccola infrastruttura per la realizzazione di percorsi outdoor in particolare transfrontalieri.

Giova infine segnalare che Regione Liguria si è attivata nell'ambito turistico per l'organizzazione di un evento di grande richiamo a Loano che nell'ambito dell'European Cooperation Day di settembre 2018 ha condiviso le attività di due progetti Marittimo, vale a dire ap-



punto «Intense» ed «EcoSTRIM» (sviluppo, Promozione e Strategie per un Turismo Sostenibile), capofilato da Fondazione Cima.

In tale occasione, oltre alla condivisione dei temi del turismo sostenibile tra i partner dei due progetti e con tutti gli stakeholders interessati, sono state realizzate anche alcune attività di *e-bike*, *hiking* (anche notturno), *whale-watching*, *snorkeling*, *visite guidate con eductour* anche enogastronomico di giornalisti, blogger che hanno permesso di conoscere meglio il territorio sia dal mare che dall'entroterra.



Elena Magni,

Dirigente Settore Professioni, Progetti e Imprese Turistiche
Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro
Regione Liguria



Castelbianco

#lamialiguria

UN NUOVO PROGETTO URBACT PER IL COMUNE DI GENOVA

Tourism-Friendly Cities



Il **Comune di Genova**, sotto il coordinamento dell'ufficio **Relazioni Internazionali della Direzione Marketing Territoriale, Promozione della Città e Attività Culturali**, si è aggiudicata, come città capofila, un nuovo progetto del programma europeo **URBACT** dal titolo **Tourism-Friendly Cities**.

Dopo aver partecipato a due precedenti edizioni del medesimo programma, una come partner nel progetto City Logo, che ha portato alla nascita del nuovo logo della città Genova *More Than This* e una come capofila, nel progetto Interactive Cities, sull'utilizzo dei social media nella pubblica amministrazione, questa è la terza volta che la Genova si confronta e lavora con altre città all'interno del maggiore programma europeo di sviluppo urbano riservato alle città.

Il nuovo progetto che vedrà la città impegnata a partire da questo autunno e per i prossimi due anni e mezzo insieme ad altri 9 partner, svilupperà i temi del tu-

rismo sostenibile e integrato, all'interno di città di medie dimensioni che già vivono il problema dell' over-tourism o che vogliono prevenire situazioni di questo tipo, come il caso di Genova.

Tourism-Friendly Cities mira ad esplorare in che modo il turismo possa e debba essere sostenibile, riducendo il suo impatto negativo nei vari quartieri della città e nelle zone che più soffrono il sovraffollamento. L'obiettivo è quello di sviluppare strategie condivise all'interno del contesto cittadino, grazie ad un lavoro congiunto con tutti gli stakeholder coinvolti, che porti a soluzioni ed esperienze che tengano in considerazione un bilanciamento tra le esigenze della comunità e la promozione del turismo grazie ad uno sviluppo urbano sostenibile dell'ambiente, della società e dell'economia locale.

Le altre città che affiancheranno Genova in questo percorso provengono da diverse nazioni europee e sono: **Braga (Portogallo)**, **Utrecht (Olanda)**, **Cáceres (Spagna)**, **Dubrovnik (Croazia)**, **Dún Laoghaire (Irlanda)**, **Venezia (Italia)**, **Rovaniemi (Finlandia)**, **Druskininkai (Lituania)** e **Cracovia (Polonia)**.

Oggigiorno promuovere un turismo sostenibile è una sfida per molte città del mondo, non solo europee, in particolare per quelle di piccole e medie dimensioni, che si trovano in bilico tra la necessità di

attrarre turisti, anche per motivi economici oltre che di prestigio, e l'obbligo di non snaturarsi, mantenendo integre le proprie peculiarità e bellezze, preservando il patrimonio storico.

Molti aspetti della vita odierna nelle aree urbane riguardano il modo in cui i flussi turistici vengono gestiti e le autorità locali sentono sempre di più il bisogno di interagire e cooperare con differenti livelli di governance, e con il settore privato, turistico-alberghiero e non solo, con lo scopo di mantenere elevati standard di qualità sia nelle vite dei residenti che in quella dei turisti.

Con questo spirito nasce **Tourism-Friendly Cities** e l'auspicio è quello di aprire un dibattito proficuo e partecipato all'interno dei confini cittadini, arricchito dalle esperienze e dagli scambi con le altre città europee coinvolte, sperando di riuscire a dare risposte concrete ad un tema cruciale con cui anche la nostra città verrà a confrontarsi sempre di più nei prossimi anni.

Gianluca Saba

Responsabile
ufficio Relazioni internazionali
Comune di Genova



<http://www.visitgenoa.it/>

NOTIZIE DAL CENTRO EUROPE DIRECT GENOVA

**Notizie selezionate da Roberta Gazzaniga
Centro d'Informazione Europe Direct - Comune di Genova**

130MILA EURO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Giovedì, 11 luglio 2019

Regione Liguria, per supportare l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, ha previsto la realizzazione di interventi di sostegno all'autonomia delle vittime di violenza di genere, in carico ai Centri Antiviolenza accreditati da Regione e ai servizi sociali territoriali, attraverso la concessione di contributi finalizzati a sostenere il loro inserimento lavorativo

L'attuazione dell'intervento sarà supportata dall'erogazione di 130.000 euro, disponibili come indennità a sostegno dei contratti di assunzione a donne che seguono un percorso in uscita dalla violenza. I fondi permetteranno di sostenere potenzialmente più di cento donne.

"Questi fondi serviranno a coprire i contratti stipulati fino a fine 2019. Valuteremo l'efficacia e la risposta a questa misura per decidere come proseguirla con ulteriori fondi anche nel 2020. Abbiamo coinvolto le aziende, tutte le parti datoriali, gli ordini professionali e le associazioni di categoria per far conoscere la misura e renderla così più efficace. Hanno mostrato tutti interesse e apprezzamento, siamo sicuri di averli al nostro fianco. Un ringraziamento particolare all'Ordine dei Commercialisti di Genova che ha deciso di assistere gratuitamente, per gli adempimenti pratici, tutti coloro che decideranno di usare questa misura", ha commentato l'assessore regionale alle pari opportunità Ilaria Cavo.

Secondo l'indagine nazionale dell'associazione Action Aid (realizzata nel 2019 e cofinanziata dal Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza dell'Unione Europea) solo il 13,3% delle donne vittime di violenza vive in una casa propria mentre il 14,8% ne condivide la proprietà con il partner. L'82,5% delle donne ha un basso livello di indipendenza economica. Inoltre ben il 53% delle donne ha subito qualche forma di violenza economica, e il 10,8% non può lavorare o trovare un impiego.

I dati regionali, raccolti dall'assessorato tramite i report dei centri antiviolenza confermano l'importanza di questa misura: di 733 donne prese in carico dai centri antiviolenza nel 2018, 279 (pari al 38%) hanno dichiarato di avere subito forme di violenza economica; 228 non percepiscono un reddito (183 sono disoccupate, 45 studentesse).

I beneficiari dell'incentivo saranno tutti i soggetti che assumeranno le donne vittime di violenza in percorso presso i Centri Antiviolenza Liguri iscritti nell'elenco regionale dei centri antiviolenza accreditati di Regione Liguria o in carico ai servizi sociali territoriali. Il percorso di inserimento lavorativo, altresì, deve essere incluso in un progetto di uscita dalla

violenza. Le tipologie contrattuali che sono ammesse agli incentivi sono il contratto a tempo determinato e indeterminato e i tirocini.

Non sono invece ammessi agli incentivi le seguenti tipologie contrattuali: il contratto per il lavoro domestico, ripartito e accessorio, e il contratto di collaborazione coordinata a progetto o continuativa.

Il finanziamento previsto dal provvedimento sarà così regolato: se il contratto è full-time a tempo determinato e ha una durata di 3 mesi il contributo potrà arrivare fino a 900 euro, in caso di full-time a tempo determinato, con durata compresa tra i 3 e i 6 mesi, il contributo potrà arrivare fino a 2000 euro. Se la durata contrattuale aumenta nella fascia di tempo compresa tra i 6 e i 12 mesi il contributo potrà arrivare sino a 4000 euro, mentre in caso di full-time a tempo indeterminato il contributo potrà salire fino a 6000 euro. Nel caso di attivazione di contratto part-time, l'importo dell'indennità sarà ridotto della metà rispetto agli importi precedentemente indicati.

Qualora vengano attivati tirocini, l'indennità sarà erogata in questa misura: 300 euro per un tirocinio della durata pari a 3 mesi; fino a 800 euro per un tirocinio da 3 a 6 mesi; fino a 1.600 euro per un tirocinio da 6 a 12 mesi.

La domanda di contributo a sostegno dell'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, correlata dagli allegati e dalla modulistica, dovrà essere inviata via pec ad AliSE-O, alla mail: direzione@pec.aliseo.liguria.it.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è il **31/12/2019** alle ore 12.00.

L'avviso con tutti i dettagli sarà pubblicato sul sito di AliSEO, www.aliseo.liguria.it.



UN Women/J Carrier

Photo: UN Women/J Carrier



**Centro d'informazione Europe Direct
del Comune di Genova
Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r**

Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2018-2020 la titolarità del Centro Europe Direct.

Il Centro fa parte della rete di Centri d'Informazione Europe Direct (CIED), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.

Presso il CIED si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dal Centro e dagli altri operatori.

ORARIO

Chiusura estiva dal 1° al 24 agosto

**Da lunedì a giovedì dalle 9:00 alle 13:00; dalle 14:00 alle 17:00
venerdì dalle 9.00 alle 14:00**

Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963

mail: centroeuropedirect@comune.genova.it

<http://www.comune.genova.it/centro-europe-direct-genova>

